

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 5 DEL 03.04.2017

OGGETTO:

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e ESU – Aziende regionali per il diritto allo studio universitario del Veneto per avviare iniziative finalizzate al potenziamento dei servizi di orientamento e di job placement rivolti agli studenti universitari del Veneto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 7, (comma aggiunto dal comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 18 settembre 2015, n. 16) ai sensi del quale la Giunta regionale, per la gestione amministrativa ordinaria degli enti strumentali regionali, provvede alla nomina di commissari straordinari la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2095 del 13 dicembre 2016 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, viene confermata in carica quale Commissario straordinario dell'ESU di Verona per un periodo di un anno, dal 23 dicembre 2016 al 22 dicembre 2017, con incarico rinnovabile ai sensi di legge, salvo che nel frattempo sia nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 23.03.2017 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2016, Programma delle attività per l'anno 2017, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2016 e Programma delle attività per l'anno 2017 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal

Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione”;

VISTO l'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f) e al comma 6”, ai sensi del quale le Regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio universitario, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 1, lettera c) del medesimo Decreto Legislativo, ai sensi del quale i servizi di orientamento e tutorato costituiscono uno degli strumenti e servizi per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti nei corsi di istruzione superiore;

VISTI l'art 3, comma 1, lettera a), e l'art. 20 della legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 “Norme su diritto agli studi universitari”, ai sensi dei quali i servizi di orientamento al lavoro e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali costituiscono uno degli interventi per il diritto allo studio universitario attuati dagli ESU del Veneto, favorendo:

- a) la scelta consapevole degli studi in relazione alle inclinazioni personali;
- b) la conoscenza delle linee generali della situazione socio-economica del territorio anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche e produttive, alle dinamiche occupazionali e al contesto internazionale;
- c) l'identificazione delle opportunità di lavoro connesse al percorso universitario scelto;

RICHIAMATA la nota protocollo 129976 - class. C.101 del 31 marzo 2017 avente ad oggetto “Trasmissione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e gli ESU del Veneto per avviare iniziative e progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi di orientamento e di job placement, rivolti agli studenti universitari del Veneto ai fini della sottoscrizione, di cui alla DGR n. 1257 del 01/08/2016”, assunta al protocollo aziendale n. 0000957/2017 del 31 marzo 2017, a firma del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, dott. Massimo Marzano Bernardi, con la quale si chiede la sottoscrizione dello schema di Protocollo d'Intesa **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che i contenuti del citato schema di Protocollo d'Intesa sono coerenti e si integrano con la programmazione aziendale in materia di orientamento e job placement:

EVIDENZIATO che il Protocollo d'Intesa costituisce uno strumento di programmazione e di indirizzo, non rientrante tra gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno, la cui adozione è di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'ESU di Verona

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTA la legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 29.12.2016;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 23.03.2017;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare e sottoscrivere lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e ESU – Aziende regionali per il diritto allo studio universitario del Veneto per avviare iniziative finalizzate al potenziamento dei servizi di orientamento e di job placement rivolti agli studenti universitari del Veneto, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non produce ancora effetti sul bilancio e sul patrimonio;
4. di dare mandato alla Direzione dell'Azienda del compimento degli atti derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento e ad assumere tutti gli atti inerenti e conseguenti;
5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale del 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

**PROTOCOLLO D'INTESA PER AVVIARE INIZIATIVE E PROGETTUALITA' FINALIZZATE
AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI JOB PLACEMENT RIVOLTI
AGLI STUDENTI UNIVERSITARI POPOLAZIONE UNIVERSITARIA DEL VENETO.**

TRA

TRA IL CAPOFILA

Regione del Veneto con sede in Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, P. IVA 02392630279, rappresentata da Elena Donazzan, Assessore regionale all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità, delegata dal Presidente;

E I PARTNER

Veneto Lavoro con sede legale in Mestre - Venezia, via Ca' Marcello, 67/b, CF e P.IVA 03180130274, rappresentata da Tiziano Barone, Direttore;

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di seguito ESU di Padova, con sede legale in Padova, via San Francesco 122, CF e P. IVA 00815750286, rappresentata da Giuseppe Agostini, Commissario Straordinario;

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, di seguito ESU di Venezia, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3439/a, CF e P. IVA 01740230279, rappresentata da Salvatore Castagnetta, Commissario Straordinario;

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di seguito ESU di Verona, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere 9, CF e P.IVA 01527330235, rappresentata da Francesca Zivelonghi, Commissario Straordinario.

Premesso che

- Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione del Veneto, è stato istituito ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 31/1998 ed è disciplinato dagli articoli da 13 a 19 (Capo IV) della Legge Regionale n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" che ne rafforza il ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro;
- Veneto Lavoro a tale proposito fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni ed agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro, quali in particolare lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo del

Lavoro Veneto e lo sviluppo di progetti innovativi, sia nel contesto del mercato comunitario allargato sia nella direzione di semplificazione e trasparenza dei rapporti con cittadini e imprese;

- Nell'attuale fase di crisi economica ed occupazionale Veneto Lavoro opera all'interno della programmazione della Regione Veneto che ritiene strategico investire sulle politiche del lavoro e della formazione, nonché sulla qualificazione del capitale umano, soprattutto dei giovani;
- La Regione Veneto a tale proposito ritiene necessario avvalersi, oltre che del supporto di Veneto Lavoro anche di quello dei propri enti strumentali per il diritto allo studio universitario presenti in Veneto per sviluppare sinergie nel territorio e progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi di orientamento e di job placement destinati alla popolazione universitaria del Veneto.
- In tale contesto Veneto Lavoro, a supporto delle politiche regionali, intende:
 - consolidare e sviluppare la costituzione nel territorio di un'efficace rete di servizi per il lavoro, favorendo il raccordo pubblico-privato, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta;
 - rilanciare una politica specifica per l'occupazione giovanile, basata sul potenziamento dell'orientamento scolastico e professionale;
 - avvalendosi di opportune sinergie con le istituzioni scolastiche, Universitarie e gli enti per il diritto allo studio del Veneto, sviluppare un proficuo collegamento tra sistema formativo scolastico e universitario, mondo del lavoro e sistema imprenditoriale per supportare e indirizzare gli studenti nella messa a fuoco delle proprie aspettative in ambito professionale, nella consapevolezza dei bisogni del mercato del lavoro;
 - misurare e monitorare l'efficacia delle azioni formative e delle politiche attivate ed i suoi risultati con un servizio di analisi periodica che va ad alimentare e ad aggiornare l'Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro;
 - offrire servizi informativi agli utenti con l'utilizzo delle nuove modalità di comunicazione fornite dalla tecnologia digitale;
- Gli ESU di Padova, di Verona e di Venezia istituiti con L.R. n. 8/1998, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della medesima, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, orientano "gli studenti neo diplomati, laureandi e neolaureati favorendo la conoscenza delle linee generali della situazione socio-economica del territorio anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche e produttive, alle dinamiche occupazionali e al contesto internazionale, facilitando l'individuazione delle opportunità di lavoro connesse al percorso universitario scelto, con il supporto dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro e delle strutture regionali per le politiche attive del lavoro";
- Gli ESU di Padova, di Verona e di Venezia, in armonia con la mission istituzionale di cui al capoverso precedente ed in sinergia con Veneto Lavoro, coinvolgendo le istituzioni universitarie presenti nel territorio del Veneto, intendono promuovere attività e iniziative congiunte finalizzate allo sviluppo di servizi di orientamento e di job placement a favore della popolazione universitaria presente nel territorio del Veneto;

- In tale contesto le Parti, condividendo l'obiettivo di sostenere e promuovere scelte consapevoli, mature ed informate da parte dei giovani laureati, con il presente protocollo definiscono gli ambiti di reciproca collaborazione e promuovono, in unità d'intenti, iniziative e progettualità volte a favorire attività congiunte.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHE SI CONSIDERA PARTE INTEGRANTE DEL
PRESENTE ATTO SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto del Protocollo

Le Parti, di cui in premessa, s'impegnano a collaborare in modo sinergico e a fornirsi reciprocamente il supporto necessario per sviluppare e consolidare nel territorio una "Rete di servizi di orientamento e di job placement 2.0", rivolta alla popolazione universitaria del Veneto, destinata ad essere punto d'incontro per studenti, imprese e operatori pubblici e privati, nonché collettore e facilitatore dell'intermediazione domanda/offerta di lavoro.

Allo scopo le Parti s'impegnano a mettere a disposizione le risorse tecnologiche e le risorse umane necessarie a garantire lo sviluppo del presente protocollo nel rispetto dei ruoli attribuiti come indicato in dettaglio al successivo art. 2.

Art. 2 - Ruolo delle Parti

Nell'ambito di tale accordo :

- La Regione del Veneto ha il compito di coordinamento generale dei partner di cui in premessa nella programmazione delle diverse attività necessarie alla realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

A tale fine promuove la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da un rappresentante per ciascuno dei firmatari della presente intesa, con funzioni d'indirizzo, coordinamento e supervisione delle attività, così come definito al successivo art. 3;

- Veneto Lavoro:
 - s'impegna a mettere a disposizione il proprio portale "CliclavoroVeneto", come mezzo per promuovere, sviluppare e consolidare una rete di servizi 2.0, dinamica e interattiva, dedicata alla popolazione universitaria, in grado di fornirle le informazioni e gli strumenti utili a supportarla e ad orientarla sia in ingresso, nella scelta degli studi, sia in uscita, nell'elaborazione di un piano d'azione efficace finalizzato allo sbocco nel mercato del lavoro in linea con le aspettative e le competenze maturate;
 - promuove il Portale quale luogo d'incontro e di collegamento on line tra sistema formativo scolastico/universitario, ricerca/innovazione, mondo del lavoro e imprenditorialità;
 - s'impegna inoltre ad alimentare la piattaforma digitale dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro con un servizio di analisi e di costante monitoraggio sulla condizione occupazionale dei laureati, sulle tendenze generali del mercato del lavoro, sulla presenza nel territorio di esempi di good practices in grado di promuovere l'occupabilità dei laureati, la creazione di posti di lavoro e il ruolo del sistema scolastico come motore di sviluppo economico e sociale;
 - intende favorire lo sviluppo di reti di partenariato con operatori pubblici/privati accreditati al fine facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- ESU di Padova, di Verona e di Venezia:

- in riferimento alle iniziative di orientamento e di job placement, s'impegnano ad inserire/aggiornare i contenuti dei propri canali di comunicazione istituzionale in linea con le progettualità e le attività programmate in sinergia con Veneto lavoro;
- intendono offrire agli studenti presenti nelle proprie strutture residenziali momenti d'incontro con operatori accreditati nell'ambito del settore dell'orientamento e del recruitment;
- s'impegnano a promuovere periodicamente in sinergia con le Università del territorio e con Veneto Lavoro manifestazioni di orientamento, career day per favorire l'incontro fra le aziende e/o enti che operano direttamente nel mercato del lavoro e i laureandi/neolaureati che si apprestano a fare il loro primo ingresso nel mondo del lavoro.

Art. 3 - Modalità operative

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti convengono di costituire:

1. un "Comitato di Pilotaggio", composto da un rappresentante per ciascuno dei firmatari della presente intesa, con funzioni d'indirizzo, di pianificazione e di coordinamento delle attività da intraprendersi nell'ambito della reciproca collaborazione, di monitoraggio e di certificazione della conformità e della coerenza dei risultati raggiunti con le linee guida definite;
2. un "Comitato Tecnico scientifico", composto da due esperti designati da ciascun degli enti firmatari del presente protocollo, con il ruolo di coordinamento operativo - tecnico e di raccordo dei professionisti e dei vari attori che operano nell'ambito delle progettualità pianificate e con la funzione di garantire la realizzazione delle iniziative e delle manifestazioni, nel rispetto delle tempistiche concordate e di adeguati livelli di qualità.

Art. 4 – Durata

La presente intesa ha funzione di quadro generale di riferimento per la sinergia delle azioni tra le Parti ed ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualsiasi momento dal presente accordo previa comunicazione scritta da inviarsi mediante PEC o lettera raccomandata R/R con almeno tre mesi di anticipo.

Art. 5 - Risorse finanziarie

Il presente protocollo non comporta oneri di spesa per le singole Parti. Eventuali costi per le iniziative graveranno su specifici progetti operativi sottoscritti tra le parti.

Art. 6 – Privacy

Le Parti dichiarano di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti nel corso del presente protocollo, verranno trattati esclusivamente per le finalità della presente intesa.

Art. 7 – Controversie

Eventuali controversie tra le parti, relative alla presente intesa, che non si possono comporre in via amichevole, dovranno essere risolte mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 8 - Oneri fiscali

Il presente protocollo, redatto sotto forma di scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2 Allegato A – Tariffa (Parte I) DPR 642/1972. L'imposta di bollo è a carico delle Parti in

uguale misura. Il presente protocollo è inoltre soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N. 131.

Art. 9 - Norme finali

Le Parti potranno, di concerto, apportare modifiche o aggiornamenti alla presente intesa con appositi atti scritti .

Le Parti potranno concordare, con apposito atto scritto, di estendere la presente intesa ad altri ambiti di collaborazione e/o ad altri soggetti qualificati.

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Letto, confermato e sottoscritto.

